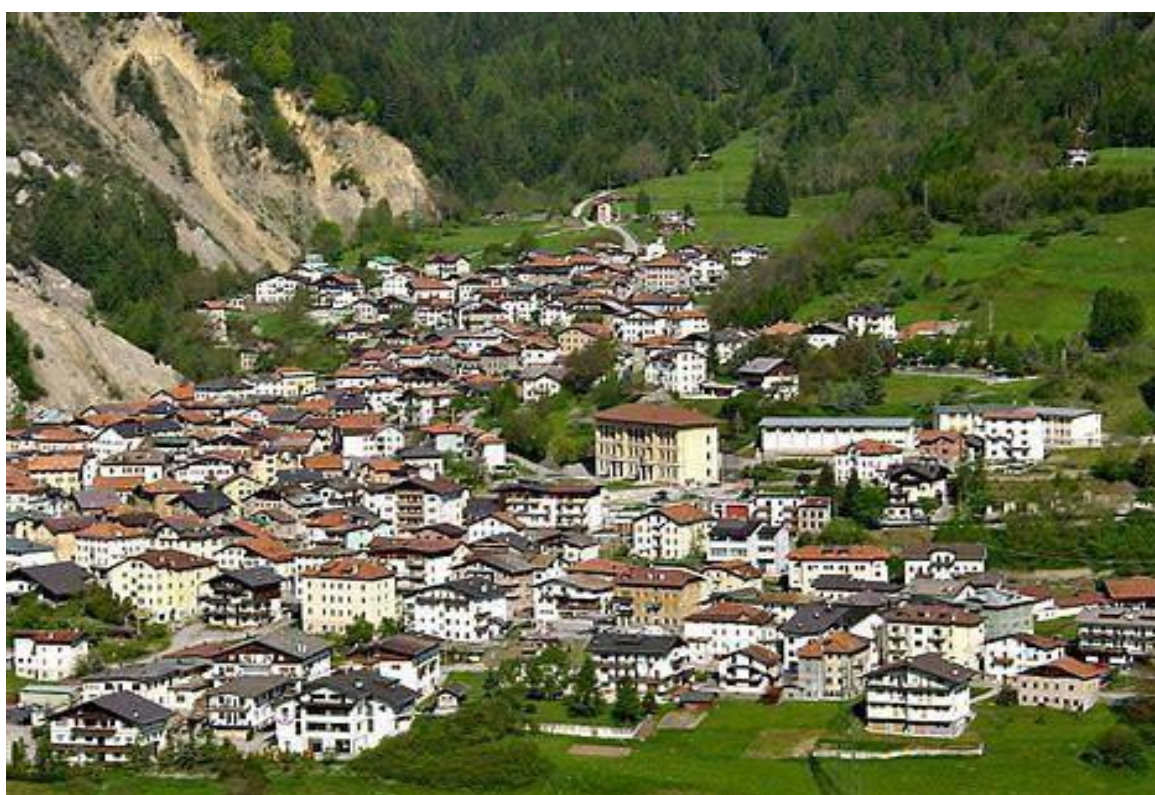




GIORNALINO DEI RAGAZZI

**Consiglio Comunale dei Ragazzi
di Lozzo di Cadore**

N. 2 gennaio 2019





SOMMARIO

- | | |
|-------------------------------------|---|
| - DAL COORDINATORE... | - POST – “CORRIAMO ASSIEME” |
| Pag.3 | Pag.11 |
| - LE ATTIVITÀ .. IN UN ANNO | - “LA COSTITUZIONE... ENTRA NEL
NOSTRO PAESE” |
| Pag.4 | Pag.12 |
| - BLACK OUT... E NON SOLO | - “DE MARTIN ... INCONTRA I RAGAZZI” |
| Pag.5 | Pag.13 |
| - LA SCUOLA A TEATRO | - WALTER LAGUNA RACCONTA LOZZO... |
| Pag.6 | Pag.14 |
| - MUSICA E CERAMICA-MUSICERAMICA | - GIORNATA DELLO SPORT 2018 |
| Pag.6 | Pag.16 |
| - IRAGAZZI IN USCITA SULL'ALTOPIANO | - ATTIVITA' DI VOLONTARIATO IN
CASA DI RIPOSO |
| Pag.7 | Pag.17 |
| - A VENEZIA IN DRAGON BOAT | - CENA DEL RACCOLTO 2018 |
| Pag.8 | Pag.17 |
| - UNA MONTAGNA DI PESCI | - I RAGAZZI DI LOZZO COLLABORANO
CON LORENZAGO |
| Pag.9 | Pag.18 |
| - PRE – CORRIAMO ASSIEME | |
| Pag. 10 | |

DAL COORDINATORE...

Un Consiglio Comunale dei Ragazzi che si fa sentire. È quanto posso affermare di questa squadra che, in questi giorni, termina il primo anno di mandato. Un plauso va al Sindaco Andrea Nappi che, ottenuta la fiducia da parte dei compagni della Scuola Primaria e Secondaria del paese, ha riunito il Consiglio per definire le linee generali del Programma Amministrativo. Il 22 dicembre 2017, in seduta formale, è stata nominata la Giunta esecutiva e approvato il programma con le idee e i progetti che i ragazzi avrebbero voluto organizzare in questi due anni di mandato. Ebbene, settimana dopo settimana, la Giunta e il Consiglio intero ha mantenuto le promesse! Sono state organizzate diverse attività per i ragazzi, da "Corriamo assieme" alla Giornata dello sport, dall'approfondimento della Costituzione italiana fino al concorso del disegno "I ragazzi e i colori". Tutto ciò viene raccontato da queste prime due edizioni del Giornalino dei Ragazzi, un'importante iniziativa che rapporta il mondo dei giovani con il giornalismo, il mezzo di diffusione di informazioni più importante. Sono stati momenti di crescita per tutti, nonché di visibilità per il Consiglio dei Ragazzi e un vanto vero e proprio per la popolazione lozzese. Mi auguro che tutti i ragazzi continuino la loro strada con lo stesso entusiasmo

che hanno manifestato finora, tramite la loro presenza vivace e attiva alle sedute, formali e informali. Un ringraziamento va singolarmente a tutti loro: Viviana, Marika, Marco, Daniel, Silvia, Vera, Gianluca, Jiahao, Lorenzo, Elia e Diego, senza dimenticare il vicario del Sindaco, Maria Luisa, che ha sempre provveduto con rapidità, precisione e passione all'adempimento delle sue numerose mansioni. Auguro a tutti loro un futuro attivo, con la speranza che continuino a dedicare parte della loro vita al bene comune, al bene di una piccola realtà locale che vuole distinguersi per il suo impegno nel volontariato e nella partecipazione dei giovani. Un ringraziamento va anche a tutti i genitori che danno fiducia e collaborano con tutte le iniziative. Per concludere, non si può tralasciare il ringraziamento all'Amministrazione Comunale che rende possibile tutto ciò, agli uffici comunali che mettono a disposizione la loro competenza e il loro tempo e alle associazioni di volontariato. Giunga a tutti voi un augurio e un felice 2019! Che sia un anno di proficue collaborazioni, di grandi iniziative e di concretizzazione di ciò che avete iniziato. Guardiamo avanti, pensiamo al domani, costruiamo il futuro!

Valentino Suani



LE ATTIVITÀ... IN UN ANNO



Proprio in questi giorni cade l'anniversario della nostra elezione, un momento che è stato per noi l'inizio di un percorso molto impegnativo e intenso, ma ricco di soddisfazioni. In questa prima metà del mandato del Consiglio Comunale dei Ragazzi 2017-2019, abbiamo svolto una parte consistente delle attività contenute nel Programma Amministrativo. La giornata dello sport, la corsa non competitiva per il paese, il giornalino dei ragazzi e l'intervista a Walter Laguna sono solo una parte dei progetti svolti finora e hanno richiesto impegno, lavoro e spesso collaborazione con l'Amministrazione Comunale e alcune associazioni del paese, tra cui la Pro Loco Marmarole e i Vigili del Fuoco Volontari, che ringraziamo per averci sostenuto in molte delle nostre attività.

La giornata dello sport, svoltasi sabato 8 settembre 2018, ha riunito oltre quaranta ragazzi tra la prima elementare e la terza media frequentate in diverse attività sportive come la corsa, la mountain bike, il calcio, la pallavolo e molti altri. La corsa non competitiva per il paese, intitolata "Corriamo Assieme" che ha avuto luogo sabato 14 luglio ha avuto una grande risposta dalla cittadinanza lozzese, accumulando una somma che andrà a prendere parte a un finanziamento per il rifacimento del cortile della scuola elementare. Nel mese di giugno è anche uscita la prima edizione del "Giornalino dei ragazzi", una raccolta di articoli scritti dai ragazzi sulle attività svolte e sui progetti e uscite didattiche delle scuole del paese. Siamo andati alla riscoperta della tradizione del paese, intervistando Walter Laguna; l'articolo lo troverete in questo numero del giornalino. Fra le altre iniziative importanti c'è il sito del CCR che è costantemente aggiornato da Elia Zambelli Franz e che mette in evidenza (in modo

tutt'altro che attuale) l'operato della Giunta e del Consiglio, le riunioni che facciamo con l'Ordine del Giorno e i presenti, le news e gli articoli che i nostri compagni ci inviano. In seguito al rinnovo dell'adesione al Presidio di Libera Cadore "Barbara Rizzo" e all'approvazione di un Programma di collaborazione, in concerto con il gruppo giovani, è stato portato avanti un progetto finalizzato a portare a conoscenza della cittadinanza la Costituzione italiana e i suoi articoli più importanti. Il progetto consiste nella disposizione di pannelli sparsi per il paese, contenenti: l'articolo scritto come nella costituzione, l'articolo semplificato (lavoro che è stato svolto dal consiglio comunale dei ragazzi) e un disegno che ne rappresenti i concetti principali. Il progetto ha l'obiettivo di far sì che tutti conoscano il significato dei primi 12 articoli della costituzione.

Il Concorso del Disegno è un progetto che prevede che i ragazzi delle scuole elementari e medie facciano dei disegni, che rispettino dei temi che variano in base alle classi (i temi dei ragazzi delle medie riguardano vari articoli della costituzione, che saranno inseriti nei pannelli). I disegni saranno esposti e quelli considerati migliori, da una giuria, saranno premiati durante una serata.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi nella prossima metà del mandato, si propone di realizzare le attività del programma non ancora svolte, prime fra tutte la giornata ecologica che purtroppo l'anno scorso è stata rinviata a causa del mal tempo e le giornate per l'apprendimento della lingua cinese un progetto che il nostro consigliere cinese Lin Jhahao ha proposto e che tiene a svolgere. Siamo pronti ad impegnarci anche nel 2019 e faremo del nostro meglio affinché le attività che vi proporremo siano di vostro gradimento.

Secondo me, il consiglio e la giunta comunale, stanno lavorando bene e in armonia, grazie al clima di collaborazione che si è creato, a volte ci sono delle incomprensioni, ma vengono subito chiarite.

Inoltre, colgo l'occasione per augurare a tutti voi e alle vostre famiglie un buon 2019.

Andrea Nappi

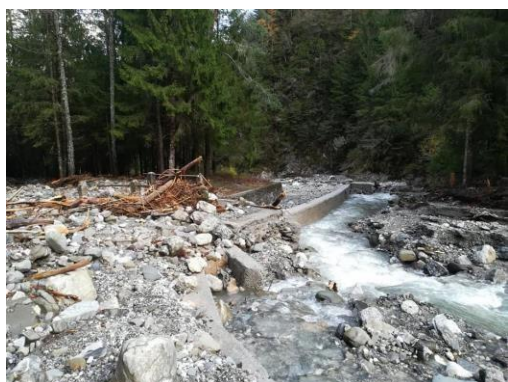
BLACK OUT E NONSOLO...

“Maltempo che si abatterà, secondo le previsioni, in tutto il Veneto, in particolare nell’area dolomitica. La Prefettura di Belluno ha disposto per lunedì la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per allerta rossa: lunedì 29 ottobre scuole chiuse in tutta la provincia di Belluno. Emergenza paragonabile all’alluvione del 1966.” Queste sono le parole di Luca Zaia, governatore del Veneto, che sabato 27 ottobre hanno fatto il giro di tutta la regione. I danni sono stati innumerevoli qui in Cadore. Inizialmente interi abitati sono stati totalmente isolati, a corto di collegamenti viari, energia elettrica e linee telefoniche. Inoltre interi boschi e terreni sono stati completamente rasi al suolo. Fortunatamente nella zona sono ancora frequenti le case che utilizzano la stufa a legna, perché per diversi giorni la maggior parte dei cittadini non ha avuto riscaldamento e nemmeno acqua potabile e calda. Grazie a molti generatori procurati dalla prefettura di Belluno, le case di riposo e gli uffici pubblici sono stati attivati. Ci sono state diverse frane qui nei dintorni che hanno causato molti problemi.



A distanza di poco meno di un mese le strade, grazie agli operai dell’Anas e ai numerosi volontari, sono state quasi tutte liberate dai massi e dagli alberi. Fortunatamente non ci sono state molti feriti e morti grazie all’allerta meteo avviata e comunicata a tutti i cittadini dai diversi mezzi di informazione e dai comuni. Un disastroso evento si è abbattuto nella nostra zona; l’unica domanda che sorge spontanea è perché è tutto ciò che è accaduto.

Michela Ndoci



I LABORATORI...

...LA SCUOLA A TEATRO ...

La scuola media di Lozzo di Cadore ogni anno propone diversi laboratori, tra cui quello di teatro.

I laboratori si svolgono nelle ore pomeridiane, durante il rientro del martedì, e ad ognuno partecipano studenti di tutte e tre le classi.

Il laboratorio teatrale è tenuto dalla professoressa Roberta De Villa.

È un'esperienza meravigliosa, perché aiuta molto i ragazzi a mettersi in discussione e anche a trovare diversi modi di proporsi ed esprimersi.

Ci sono moltissimi modi per partecipare e rendersi utili al laboratorio teatrale; non tutti, infatti, devono recitare. È importante, ad esempio, che ci sia anche chi si occupa della scenografia e allestimento del palcoscenico.

Il tema che abbiamo messo in scena lo scorso anno scolastico è molto importante e attuale: la violenza sulle donne.

Una tematica che ci ha permesso di riflettere molto e confrontarci con i nostri compagni.

Noi ci siamo messe in gioco e non è stato facile interpretare due ruoli molto diversi da noi e che non rispecchiavano la situazione che viviamo nelle nostre vere famiglie.

È stata un'esperienza bellissima e la consigliamo a tutti quanti, perché ci ha aiutato molto a crescere e a relazionarci con compagni, anche di classi diverse.

*Toscani Andrea
Petra e Da Rin Erica*



...MUSICA E CERAMICA-MUSICERAMICA...

Nella scuola secondaria ci sono due rientri pomeridiani; uno di questi è dedicato a vari laboratori tra i quali musiceramica, un'attività didattica tenuta dalla prof.ssa Piazza. In questo laboratorio per prima cosa bisogna scegliere un'immagine che a noi piace e riportarla su un foglio da disegno cercando di modificarla a nostro piacimento. In seguito bisogna colorarla in vari modi, con vari colori e con varie tecniche. Una volta che tutti hanno finito il progetto sul foglio, si scende in laboratorio dove si inizia a lavorare, per prima cosa, l'argilla. Una volta formata la piastrella, si posa sopra il progetto, incominciando a ricalcare il disegno. Quando il disegno è impresso nella piastrella, si incomincia a colorarla passandoci sopra ben 4 mani. In seguito ognuno decide se la propria piastrella avrà dei rilievi o dei sottorilievi. Una volta colorate le piastrelle, la professoressa si occuperà della cottura delle stesse. Nelle prime 2/3 lezioni il compito è stato quello di cercare e trovare un'immagine di Rene Magritte equasi tutti hanno scelto come soggetto, ma in diversi modi, le mele. Dopo aver riportato l'immagine abbiamo fatto due fotocopie per disegno e le abbiamo colorate a tempera, una con colori caldi e una con colori freddi. La volta dopo siamo andati nel laboratorio di ceramica dove abbiamo iniziato a lavorare la ceramica. Ho scelto questo laboratorio per cambiare e per sperimentare qualcosa di nuovo. Finora mi piace e mi entusiasma; spero che, continuando, queste emozioni si conservino.

Da Pra Chiara

LE USCITE SCOLASTICHE ...

...LA SCUOLA SULL'ALTOPIANO...

Ogni anno, gli ultimi due giorni di scuola, sono dedicati alla gita a Pian dei Buoi.

Quest'anno il luogo del ritrovo, alle 9:30, era il parcheggio del rifugio Ciareido (incrocio Ciareido-Baion).

Siamo subito stati divisi in tre gruppi; io ero nel primo gruppo e siamo andati dagli agenti della guardia forestale che ci hanno illustrato la flora e la fauna del luogo. Poi abbiamo guardato col binocolo gli animali imbalsamati posizionati dalla guardia forestale, e infine abbiamo scalato una parete di roccia del Ciareido da due lati; il primo facile e il secondo più difficile al punto che non tutti sono riusciti a farlo.

Finito di scalare i professori ci hanno lasciato liberi di parlare e correre. Dopo circa mezzora siamo andati al rifugio Ciareido a pranzare. Nel tardo pomeriggio siamo andati a fare una passeggiata passando il confine tra Lozzo e Domegge e poi ci siamo recati al rifugio Baion. Dopo aver cenato, ci siamo sfogati correndo su e giù dappertutto intorno al rifugio e poi al richiamo dei professori siamo tornati dentro. Le camere erano divise in maschi e femmine, anche se per un po' ci siamo mescolati per poterci divertire giocando tutti insieme.



Noi maschi siamo andati a dormire tardissimo, ma ci siamo alzati prestissimo per vedere l'alba, insieme ad alcune ragazze; faceva freddissimo!! Terminata la colazione, abbiamo rifatto i letti, ripiegato le coperte e siamo partiti per andare ai forti di col Vidal. Purtroppo è iniziato a piovere e così ci siamo riparati alla casera delle vacie, una grandissima stalla che anni fa usavano per tenere le mucche.

Causa la pioggia, abbiamo dovuto anticipare il nostro rientro e chiamato così i genitori che sono partiti subito per venire a prenderci. Io ero molto stanco perché non avevo dormito molto, ma mi sono divertito molto e spero di poter ripetere l'esperienza, anche se il tempo non è perfetto.

Zanella Davide



... A VENEZIA IN DRAGON BOAT ...

Il giorno 10 ottobre 2018 le classi terze di Lozzo, Lorenzago ed Auronzo di Cadore, hanno partecipato a una gita scolastica a Venezia. Per arrivare ci abbiamo impiegato un'ora e mezza con l'autobus privato della "Cortina Express". Questa gita ci ha dato la possibilità di provare una nuova esperienza: remare lungo i canali della città di Venezia. Una volta arrivati a Mestre, per prima cosa ci siamo cambiati, indossato dei salvagenti e poi i nostri accompagnatori ci hanno dato una pagaia ciascuno. Abbiamo poi infilato gli zaini in grandi sacchetti neri in modo che durante il viaggio non si bagnassero, dopodiché ci hanno spiegato cosa avremmo fatto durante la giornata. Prima di salire nei nostri dragoni ci hanno insegnato come tenere la pagaia e alcune parole che gli istruttori avrebbero pronunciato lungo il tragitto.

Successivamente ci hanno divisi in classi e ci hanno fatto salire sui nostri dragoni. Le prime remate sono state molto difficili perché dovevamo capire come riuscire a pagaiare tutti insieme e a ritmo. Dopo aver remato da Mestre a Murano, ci siamo fermati per la pausa-pranzo in un parco vicino al cimitero nell'isola di Murano. Tutti noi eravamo abbastanza bagnati grazie a dei compagni dispettosi che di tanto in

tanto tiravano, specialmente a noi ragazze, qualche palata di acqua, così abbiamo "steso" le magliette ad asciugare sopra un gazebo e abbiamo indossato quelle di ricambio. Al termine del pranzo al sacco, siamo risaliti nel nostro dragone cambiando le postazioni in modo che la remata risultasse più efficace e abbiamo ripreso a remare mantenendo sempre il ritmo. Finalmente, dopo un po', abbiamo accostato per visitare Venezia, in particolare il Ghetto, dove c'è una lapide commemorativa con incisi i nomi di tutte le persone che sono morte nei campi di concentramento. Successivamente ci siamo diretti in una gelateria, ultima tappa prima del rientro. Verso le 16:00 del pomeriggio, dopo aver remato attraverso gli affascinanti canali di Venezia, siamo ripartiti per ritornare a Mestre. Abbiamo salutato le nostre guide ringraziandole per la splendida giornata e siamo ripartiti alla volta di casa. Alla fine siamo stati molto soddisfatti e felici di aver imparato qualcosa di nuovo, soddisfatti di essere riusciti a remare per 17 km e essere arrivati primi nonostante fossimo la classe meno numerosa e il professor Fop non abbia mai remato. Questa esperienza ci ha aiutato a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e ci ha insegnato che aiutandosi l'uno con l'altro si può fare qualunque cosa!

Aouine Sara





...UNA MONTAGNA DI PESCI...

Il 15 ottobre, la pluriclasse quarta e quinta di Lozzo e le quinte di Villapiccola e di Vigo si sono recate a Farra d'Alpago sul Lago di Santa Croce, per un'uscita didattica.

Durante il viaggio in pullman, il Presidente del Bacino di Pesca n.2 della provincia di Belluno, Andrea Costa, ha spiegato che cosa avrebbero visto i bambini in quella mattinata e l'organizzazione della giornata. Gli alunni accompagnati dalle loro insegnanti, sono giunti a destinazione verso le ore 10:00. Sono stati accompagnati in una stanza, nella quale hanno assistito ad una piacevole spiegazione riguardante i pesci che popolano i fiumi e laghi del territorio bellunese. L'esperto, Stefano Vendrami, ha proiettato le immagini di vari pesci, evidenziandone le particolarità di ciascuno. Successivamente, le classi sono scese al piano inferiore del Centro ittiogenico per osservare e toccare delle Trote Farione e nate e due Lucci. Per concludere la giornata gli studenti hanno liberato i pesci nel Lago di Santa Croce. All'uscita didattica, è seguita una lezione in classe da parte di un biologo riguardante l'importanza dei fiumi e dei pesci che ci vivono. Queste due attività interessanti rientrano nel Progetto "Una montagna di pesci" che rappresenta una novità di quest'anno e che ha permesso agli alunni di riflettere sull'importanza di rispettare l'ambiente.

La classe quinta



LE ATTIVITÀ...

PRE-CORRIAMO ASSIEME

Tra le diverse iniziative proposte e attuate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, vi è anche l'organizzazione della manifestazione "Corriamo insieme", gara di corsa non competitiva che si è svolta nel periodo estivo. L'organizzazione, però, ha richiesto diversi mesi di lavoro. All'inizio pensavamo che la buona riuscita della gara richiedesse la chiusura delle strade; questa eventualità ci era parsa troppo laboriosa e complicata e così avevamo pensato di organizzare la gara nella parte alta della località di S. Anna. Successivamente, però, grazie alla collaborazione del Sindaco Mario Manfreda, abbiamo preso la decisione di svolgere questa gara in paese. Mentre i mesi trascorrevano, questa manifestazione prendeva forma e ogni riunione settimanale era utile per discutere e prendere delle decisioni. Quando la scuola è finita abbiamo avuto molto più tempo per dedicarci a quest'attività e mano a mano che passavano i giorni e le settimane i dettagli erano sempre più precisi e definiti. Due settimane prima della gara ci siamo ritrovati per decidere i percorsi e per stabilire i premi. Una volta decisi i percorsi, il Sindaco e Vicesindaco del C.C.R. hanno provveduto alla misurazione delle distanze di ognuno. Il percorso per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni sarebbe stato lungo 1700 m e quello per gli altri sarebbe stato lungo 2700 m. Abbiamo deciso di fissare una quota di partecipazione;

infatti il nostro obiettivo è sempre stato quello di raccogliere del denaro e contribuire così alla sistemazione del cortile delle scuole elementari. Alcuni giorni prima ci siamo ritrovati per mettere a punto gli ultimi dettagli e per chiedere la collaborazione di alcuni nostri amici, genitori o parenti che ci avrebbero aiutato quel giorno. Qualcuno, infatti, ha tenuto il cronometro alla partenza e all'arrivo; qualcuno ci ha aiutato con il rinfresco che ogni partecipante trovava al termine della propria gara; qualcun altro si occupava invece della chiusura delle strade. La sera prima siamo andati a fare la spesa per il rinfresco, mentre il Sindaco, Vicesindaco e il nostro coordinatore esterno si sono recati a controllare le transenne, posizionate quella mattina.

La mattina della gara ci siamo trovati presto per montare i gazebo, per allestire il buffet e per sistemare gli ultimi particolari.

Quando sono cominciate ad arrivare le prime persone eravamo contenti di essere riusciti ad organizzare una simile manifestazione, alla quale hanno partecipato un centinaio di concorrenti.

Dopo il discorso del sindaco si è dato il via al primo percorso e al termine di questo sono partiti i concorrenti del secondo. Siamo stati molto fieri della buona riuscita di questa gara e ci auguriamo che questa manifestazione si possa svolgere anche il prossimo anno.

Maierotti Gianluca



POST-CORRIAMO ASSIEME

Tra le molte attività organizzate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, dobbiamo ricordare anche la gara di corsa non competitiva che, il 14 luglio scorso, ha animato le vie del nostro paese. La gara si è svolta su un percorso stradale diviso in due tracciati: il 1°, lungo 1700m, per i ragazzi di età inferiore a 14 anni; il 2° per gli adulti e i ragazzi di età superiore ai 14 anni. Ai blocchi di partenza eravamo circa in 100. Il nostro corso con i ragazzi più piccoli è stato contento del mio risultato: sono arrivato 1°! Per la classifica giovanile si sono classificate 2° e 3° rispettivamente Chiara Da Pra e Angelica Pais Becher. Per quanto riguarda la classifica degli adulti e dei ragazzi di età superiore ai 14 anni, si è classificato al 1° posto Samuel Luza, al 2° Marco Da Pra e al 3° Filippo Zambelli. A mio parere il Consiglio Comunale dei Ragazzi è stato molto bravo ad organizzare questa manifestazione perché è molto difficile organizzare qualcosa che rispetti le molteplici regole. Sono soddisfatto degli esiti dell'intera giornata e mi complimento con gli organizzatori che si sono impegnati tantissimo per la buona riuscita dell'intera manifestazione. Spero che questa sia solo la prima edizione di una lunga serie e che sempre più persone partecipino alla gara.

Da Pra Cristian





...LA COSTITUZIONE ENTRA NEL PAESE...

Uno dei punti del programma amministrativo del C.C.R. è la realizzazione dei pannelli della Costituzione. Questo progetto è nato dall'esigenza di far conoscere, innanzitutto ai ragazzi ma anche a tutta la popolazione, la Legge più importante che regola il nostro Stato.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi durante l'estate ha deciso di dedicarsi completamente a questo progetto.

“Per far sì che i nostri amici conoscano o approfondiscano questo argomento è necessario che prima di tutto lo conosciamo noi” ha affermato il Sindaco Andrea Nappi. Abbiamo così deciso di organizzare alcune lezioni, che poi sono state molte, riguardanti la nascita della Costituzione, gli Organi di Governo della nostra Repubblica, i 12 Principi Fondamentali e alcuni articoli che più ci interessano come la scuola, la famiglia, la privacy, il lavoro e altri ancora. Quando l'estate è finita e sono terminate anche le lezioni, abbiamo deciso di commissionare dei disegni esplicativi di alcuni articoli a dei nostri amici “artisti”. Successivamente, per far sì che ogni articolo avesse un disegno, è stato bandito un “concorso di disegno” per le scuole elementari e medie. Ritenendo che per gli alunni della scuola elementare fosse troppo difficile sviluppare un disegno inerente la Costituzione, è stato chiesto agli alunni delle prime classi di illustrare la loro favola preferita; alla classe terza la raffigurazione di come immaginano il futuro, mentre le classi superiori si cimenteranno nel disegnare il nostro paese.

Agli alunni delle medie, invece, è stata affidata la realizzazione di disegni riguardanti gli articoli esaminati dal C.C.R. La classe prima rappresenterà l'articolo 5 (la suddivisione in Regioni, Province e Comuni) e l'articolo 12 (la bandiera italiana). La classe seconda si dedicherà agli articoli 6 (la tutela delle minoranze linguistiche), 11 (la guerra e la pace) e l'articolo 32 sul diritto alla salute. La classe terza, infine, illustrerà l'articolo 4 sul diritto al lavoro e gli articoli 15 e 21 sulla privacy e la libertà di stampa. I ragazzi della scuola media sono stati molto contenti che il C.C.R. abbia chiesto loro un aiuto per questo progetto tanto che ognuno di loro si sta impegnando per la realizzazione del disegno. Il C.C.R. ha già convocato una giuria che si occuperà di premiare e valorizzare i disegni migliori.

I pannelli saranno costituiti da una struttura in legno in cui vi sarà la trascrizione del testo dell'articolo originale, di quello semplificato dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e del disegno premiato che lo illustra. Quando tutti i pannelli saranno terminati verranno posizionati in luoghi del paese attinenti l'articolo rappresentato. Ci sarà poi un'inaugurazione dei pannelli per coinvolgere e portare a conoscenza del progetto tutta la popolazione. Questo nostro progetto contribuisce alla cultura del nostro paese. Conosceremo maggiormente i diritti e i doveri di ciascuno, diventeremo cittadini più responsabili e consapevoli e ci sentiremo parte integrante di una comunità. Io ritengo che più la popolazione è colta, maggiore è il benessere di tutti.

Zanella Maria Luisa

“DE MARTIN... INCONTRA I RAGAZZI”

Un incontro aperto al pubblico ha relazionato i ragazzi con il prof. De Martin

“La Costituzione... entra nei nostri paesi” è il titolo del progetto che Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sta portando avanti in concerto con il gruppo giovani del Presidio di Libera Cadore “Barbara Rizzo”. “L’idea” – spiega il baby Sindaco Nappi (classe 2004) – “nasce dalla volontà di diffondere gli articoli più importanti della Costituzione italiana tramite alcuni pannelli illustrativi che in primavera saranno disposti nelle vie del paese”. A tal proposito, giovedì 7 dicembre 2018, alle ore 17.30, il tavolo di Palazzo Pellegrini ha ospitato un incontro tra il C.C.R. e professor Giancandido De Martin, docente emerito di Diritto costituzionale dell’Università LUISS di Roma. L’oggetto del dialogo sono stati i primi dodici articoli della Carta, i Principi Fondamentali, cardine di tutto il resto del documento, approvato dal Parlamento il 22 dicembre 1947, promulgata dal Presidente della Repubblica Enrico De Nicola il 27 ed entrata in vigore il primo gennaio del 1948.



“È una nuova esperienza anche per me,” – inizia De Martin, in seguito a un’introduzione di Nappi – “sono solito dialogare con ragazzi universitari, oggi invece mi è stato chiesto di parlare con voi, piccoli cittadini in erba”. L’importanza del lavoro, il significato essenziale dei diritti e dei doveri dei cittadini, il ripudio della guerra e le caratteristiche del tricolore italiano sono state alcune delle curiosità che i ragazzi hanno chiesto al professor De Martin il quale, cercando di semplificarne il contenuto, ha di volta in volta dato una spiegazione ai rispettivi principi fondamentali. Non sono mancate le domande di attualità, come la situazione della richiesta d’autonomia della Regione Veneto (che trova un collegamento con gli articoli 5 e 116) e la condizione dell’immigrazione in riferimento all’approvazione della Legge 132/2018, entrata in vigore il primo dicembre come conversione del precedente Decreto-Legge 4 ottobre 2018 n. 113, denominato “Decreto Sicurezza”. Per quest’ultima tematica, il collegamento essenziale per il dibattito, risiedeva nel decimo articolo della Costituzione italiana.

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, presentato ufficialmente alla cittadinanza, trova un ampio riscontro positivo da insegnanti e alunni della Scuola Secondaria; questi ultimi, nel mese di novembre, si sono applicati in un concorso indetto appositamente per la creazione di alcuni disegni che, assieme a una forma semplificata, andranno ad affiancare gli articoli originali della legge fondamentale degli italiani. “È una novità, inaspettata ma efficace!” – conclude il prof. De Martin – “sono pochi i ragazzi che nelle scuole (o in altre circostanze) studiano l’educazione civica e leggono la Costituzione, perciò quando sono venuto a sapere del loro progetto non ho potuto fare altro che complimentarmi con loro, sostenerli e promuovere l’iniziativa. Spero di poter tornare con loro molto presto per un secondo dialogo con ragazzi che, in questo campo, ne sanno molto di più rispetto di molti nostri concittadini”. A concludere la serata ci ha pensato il Sindaco Mario Manfreda che esprime grande orgoglio per l’operato del Consiglio Comunale dei Ragazzi, uno dei traguardi più importanti e soddisfacenti nei suoi quindici anni di mandato. *Suani Valentino*

...RICERCA SULLE TRADIZIONI...

... WALTER LAGUNA RACCONTA LOZZO...

Il giorno 16 marzo il C.C.R. ha intervistato Walter Laguna, in municipio con lui c'era sua figlia Carla Laguna che ci ha raccontato la sua storia.

Si è presentato e noi gli abbiamo fatto varie domande sul suo passato.

Quali sono stati gli eventi più importanti della sua vita?

“Quelli in tempo di guerra perché mi hanno fatto cambiare molto il modo di vivere e di pensare. Dopo sono partito per l'Australia e anch'io ho avuto il mio duro lavoro perché, quando arrivi sei uno straniero però mi sono fatto valere come persona e con la mia attività di pittore-lavoratore”.

Prima che iniziasse la seconda guerra mondiale lei era per intervenire oppure no?

“Non c'era libertà di scelta. Mi ricordo, per esempio, che mi trovavo a Belluno sotto il palco, dove Mussolini stava facendo il suo discorso e io stavo ascoltando ogni sua parola. Lì c'erano molte guardie investigative mescolate alla folla che circondava il palco, ad un certo punto Mussolini urlò: “Volete burro o ca....” non finì di pronunciare la frase che le guardie investigative urlarono CANNONI!!! Così la folla urlò cannoni! Un ragazzo non disse cannoni ma disse “burro” e si prese un calcio nel sedere dal maestro. Per questo non c'era libertà di scelta”.

Come era Lozzo di Cadore durante la seconda guerra mondiale?

Walter ci ha raccontato che era difficile vivere in paese per diversi motivi: per la fame ma anche per la paura di essere catturati dai tedeschi e di essere “messi al muro”, lui ci ha raccontato che è stato “messo al muro” due volte e perciò scappava appena sapeva che i tedeschi sarebbero arrivati in paese. Ci ha detto che si nascondeva giù vicino al Piave, nei buchi lungo le sponde, ma se non faceva in tempo correva su

fratello per sapere se i Tedeschi fossero ancora in paese. Se la risposta era negativa scendeva e tornava a casa.

Ieri e oggi com'è cambiato il paese?

“Una volta la vita nel paese era basata sull'agricoltura, tutta la campagna era lavorata a patate, grano-turco, canapa e altre cose. Si andava a falciare l'erba in montagna. Con l'avvento delle fabbriche di occhiali la campagna è stata abbandonata. E' cambiato anche il modo di spostarsi, una volta ci si muoveva a piedi, si faceva molta fatica per andare a scuola soprattutto d'inverno.”

Oggi le nostre radici vengono sempre più dimenticate, cosa si può fare perché questo non avvenga?

“Anche qui in montagna ci sono giovani che vanno a scuola e che studiano ma purtroppo non trovano molto lavoro e devono cercare altrove. Conoscere le tradizioni è importante.”

Perché secondo lei il paese si è spostato più in basso?

“Nel 1310 si è mossa la frana di Mizzoi e ha portato via una parte del paese, il paese quindi si spostò verso il basso. Nel 1830-40 Broilo non esisteva. Prima c'era solo la campagna si è spostato anche il percorso del Rio Rin lasciando il posto alla borgata Laguna.”

Che cosa ne pensa dell'abbandono progressivo di queste terre?

“Ho girato tante città ma il posto più bello è Lozzo anch'esse ci sono buche nelle strade! Ma ringrazio di vedere ogni giorno l'anfiteatro delle montagne che mi circondano. Non mi piace l'abitudine della gente di chiacchierare e parlare fino ad ingrandire le notizie.”

La nascita e lo sviluppo della tecnologia cos'è cambiato?

“Una volta non c'era tecnologia e la comunicazione era lenta, oggi si riesce a comunicare in tempo reale con gente che sta dall'altra parte del mondo. Nel '39 a Lozzo c'erano solo una radio e un telefono.”

Quali tradizioni erano entusiasmanti?

“S. Lorenzo, la Madonna del Rosario, Natale e Carnevale che era il più festoso. Durante il Carnevale si facevano scherzi e ci si divertiva, per noi era un giorno di allegria e si usava annerire le ragazze.”

Cosa significano le maschere?

“Significava travestirsi, i bambini si travestivano e andavano per le case.”

Le modalità i giorni?

“Si festeggiava il venerdì e la domenica.”

Chi è lo Smotazin?

“Era una maschera rossa e chi la portava era vestito di rosso e in mezzo a le due briglie c’era una ragazza che ballava. La maschera era stata fatta da un signore “burlone”.

L’arte del campanotto, l’ha mai suonato? Cosa ne pensa? Che significato ha?

“Ancora adesso che ho 93 anni ho un nodo allo stomaco, facevo parte della fanfara, avrei voluto tanto imparare a suonare il campanotto ma i tre che lo suonavano mi lasciavano guardare ma non mi hanno mai fatto suonare. A Natale loro passavano per le case e si davano soldi, fagioli, ma quando li ho visti a casa mia ho detto a mia mamma di non dargli niente, ero arrabbiato con loro.”

Ha mai sentito parlare del consiglio comunale dei ragazzi (C.C.R.)?

“Sì, sapevo di un sindaco che decideva per i giovani alcune attività.”

Che cosa ne pensa?

“Che è una cosa buonissima! Creare una specie di comunità dove ci si aiuta.”

Walter chiude l’intervista così:

“Anche adesso, ma anche quando sarete grandi cercate di essere sempre umili e gentili con gli altri e curiosi di imparare cose nuove perché non si sa mai abbastanza, fatelo sempre.”

Vera Laguna e Viviana Doriguzzi



GIORNATA DELLO SPORT 2018

Durante la giornata dello sport si praticano varie attività Sabato 8 settembre 2018 si è svolta la quarta edizione giornata dello sport, che ha visto partecipare oltre quaranta ragazzi, dai sei ai quindici anni. Con ritrovo alle ore 8.30 al parco giochi del nostro paese, dopo un saluto del Sindaco Andrea Nappi e una presentazione della giornata, abbiamo formato quattro squadre per poi iniziare con le attività sportive. Alle 9.00 c'è stato il fischio d'avvio della staffetta e, in contemporanea, della gara con le mountain bike. Al termine di queste discipline ci siamo divisi con due squadre rimaste ai campetti e le altre due andate nella palestra comunale. Nei rispettivi luoghi abbiamo fatto varie attività sportive come il calcetto, la pallavolo, percorso a ostacoli, basket, lancio del vortex, bowling e gara di bocce. Verso le ore 12.30 ci siamo recati nella zona dei campetti per un pranzo offerto dalla Pro Loco Marmarole. Sono dunque arrivati i Vigili del Fuoco volontari per una dimostrazione dell'attività svolta dalla squadra e dell'utilizzo delle attrezzature. Al termine di ciò sono state riprese le attività sportive che hanno portato, alle 16.40 alle finali di calcio e pallavolo, due dispute finali per determinare la miglior squadra della quarta edizione della Giornata dello Sport. Nappi è poi passato alle premiazioni delle quattro squadre per poi concludere la giornata con un ringraziamento a tutti i partecipanti e i collaboratori che hanno reso possibile e speciale questo evento, promettendo una quinta edizione nel 2019. I ragazzi erano molto soddisfatti per la bella giornata trascorsa assieme e sono sicuro che dalla manifestazione sono usciti tutti contenti e vittoriosi secondo la regola del "gioco di squadra", punto cardine della giornata e di tutte le attività organizzate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi che, giorno dopo giorno, ci propone nuove sfide per il futuro con l'obiettivo di mantenerci costantemente attivi per la nostra piccola, ma ricca, realtà territoriale.

Da Pra Marco



ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO IN CASA DI RIPOSO

Anche quest'anno il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.), in base a quanto espresso nel Programma Amministrativo, ha deciso di svolgere alcune attività di volontariato per la casa di riposo del paese, un luogo di via Loreto, gestito dalle suore, che accoglie diversi ospiti provenienti anche da altri paesi.

L'idea nasce dalla volontà di collaborare in alcune mansioni che sono più frequenti da svolgere o meglio, che necessitano di più braccia. Abbiamo dunque applicato una delle "regole di vita", l'unione fa la forza. Durante una riunione del Consiglio, preceduta da una deliberazione della Giunta, si è deciso di portare avanti questo progetto nel mese di giugno, ogni lunedì mattina. A livello pratico, abbiamo aiutato a mettere in ordine la legna nella legnaia, rendendola più accessibile alle suore, falciato il prato del giardino e riordinato la zona dei parcheggi. Non è mancata, ovviamente, la pausa per la merenda, un momento per riposarci e tener compagnia agli anziani soggiornanti. Grande soddisfazione è stata espressa dalle suore, rimaste molto contente del nostro operato che ammirano ormai da diversi anni. In conclusione, posso affermare che anche per tutti noi è stata una bella esperienza, soprattutto per merito dei ringraziamenti che ci sono stati rivolti. Spesso, anche un semplice sorriso corrisponde a una grande ricompensa!

Pronti per il prossimo anno!

Lorusso Marika

LACENA DEL RACCOLTO 2018...

Venerdì 16 novembre si è svolta, come di consueto oramai da dieci anni, la "Cena del raccolto" organizzata da *Scuolaperta* in collaborazione con la Scuola Secondaria di Lozzo di Cadore e la Pro Loco Marmarole. La serata è iniziata alle ore 19:00 con la proiezione di un video realizzato dal professor Piermario Fop (coordinatore dell'evento) che raccoglieva alcune foto e interviste ai ragazzi in merito ai laboratori didattici e alle principali uscite scolastiche svolte nell'arco del precedente Anno Scolastico. È poi giunta l'ora della cena e i ragazzi con i loro genitori, giunti in mensa, hanno potuto degustare alcune pietanze preparate dalla squadra della Pro-Loce partendo dai prodotti coltivati nell'orto biologico della scuola.

I baby-camerieri, sono usciti la prima volta con un antipasto di melanzane alla pizzaiola, tortini di zucchine e cipolle caramellate. Il primo invece era composto da un risotto con zucca, porro e salsiccia, mentre il secondo ha visto la presentazione di un pasticcio di verdure miste. Per concludere al meglio, il dessert è stato preparato dai genitori dei ragazzi: torte e biscotti che hanno fatto innamorare il palato dei 150 partecipanti. "Ottimo risultato" - esulta Fop - "continuiamo così! La scuola non significa stare solamente sui banchi della classe. A Lozzo questo l'abbiamo capito e da molti anni lo stiamo testimoniando."

Zambelli Elia

“I ragazzi di Lozzo collaborano con Lorenzago”

Rinnovato il patto di collaborazione tra CCR

Ancora una volta il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Lozzo di Cadore vanta di un progetto intraprendente del Programma Amministrativo, una collaborazione con il nuovo C.C.R. di Lorenzago.

Venerdì 25 gennaio 2019 infatti, il baby Sindaco Andrea Nappi ha ospitato sul tavolo di Palazzo Venzo una rappresentanza dei ragazzi eletti del paese limitrofo. “Credo che alla base di ogni istituzione (o associazione) ci debba essere cooperazione” – spiega Nappi – “specie se siamo noi ragazzi a metterci in gioco. Ho dunque proposto al neo eletto Sindaco Mario Giacomo Da Pra di sottoscrivere un programma di collaborazione per il 2019 che prevedrà l'organizzazione di alcune attività assieme, nonché un continuo confronto e scambio di idee”. La formalizzazione del patto di collaborazione si è verificata nella terza seduta formale del Consiglio dei Ragazzi, tenutasi la sera stessa alle ore 20.30 a Palazzo Pellegrini. All'Ordine del Giorno, dopo la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente (accuratamente scritti dalla giovane Segretario Comunale Maria Luisa Zanella), il Sindaco ha esposto al Consiglio la Relazione delle attività del 2017-2018. “Tanto è stato fatto” – continua Nappi “siamo in perfetta linea con le programmazioni che ci siamo posti a inizio del biennio di mandato. La giornata dello sport, la corsa non competitiva “Corriamo assieme”, il concorso del disegno “I ragazzi e i colori”, il Giornalino dei Ragazzi, e l'aiuto nella casa di soggiorno per anziani sono alcune delle attività che siamo riusciti a realizzare grazie a tutta la squadra dei dodici consiglieri. A loro va la mia più grande soddisfazione per la serietà e l'impegno dimostrati”. Un'Amministrazione di giovani che funziona, d'esempio per il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi di Lorenzago e per tutti i comuni del centro Cadore. Che sia di ottimo auspicio. Inoltre, l'Assessore Elia Zambelli (che quotidianamente cura il sito web del C.C.R.) ha elaborato un video riassuntivo, raccogliendo fotografie e

interviste di tutte le attività svolte. La riunione è proseguita con presentazione della seconda edizione del “Giornalino dei Ragazzi” – gennaio 2019 che è stato proiettato online e che è stato distribuito nelle settimane successive a tutti gli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria del paese. È seguita la lettura e l'approvazione del Programma delle attività per il 2019. “Abbiamo ancora un anno davanti” – sottolinea Nappi – “l'obiettivo è quello di portare a compimento le promesse fatte ai nostri compagni”. Tra le attività spicca dunque il progetto “La Costituzione... entra nei nostri paesi” che prevedrà nella primavera del 2019 la disposizione di alcuni pannelli per le vie di Lozzo illustranti gli articoli più importanti della Costituzione della Repubblica italiana. Non mancheranno tuttavia alcune escursioni in montagna (volte ad aumentare la conoscenza del nostro territorio), una giornata ecologica per ripulire le zone più frequentate del paese, la ricerca di alcune tradizioni antiche e l'organizzazione di una settimana dedicata all'apprendimento della lingua cinese. Quest'ultimo progetto è testimoniato dalla presenza, per la prima volta dal 2005, di un consigliere cinese: Lin Jiahao, classe 2006. È seguita la formalizzazione del patto di collaborazione tra i C.C.R. di Lozzo e di Lorenzago, un'iniziativa nata ancora nel 2014 e che il mandato Nappi ha voluto rinnovare. “Sono compiaciuto” – afferma il baby Sindaco di Lorenzago Da Pra – “è un ottimo calcio d'inizio per la nostra partita in politica. Ci sono ottime prospettive per il futuro; da febbraio inizieremo il programma di collaborazione”. Anche con il Presidio di Libera Cadore “Barbara Rizzo” i Sindaci hanno espresso la loro disponibilità per una proficua collaborazione. Nei mesi prossimi verrà probabilmente rinnovata anche l'adesione del Consiglio dei Ragazzi di Lorenzago alla “creatura di don Ciotti”. Per concludere la riunione il Sindaco Nappi ha richiesto al Consiglio Comunale l'approvazione di un bando emesso dalla Regione Veneto (con il patrocinio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali) per la formazione di un Coordinamento veneto degli organismi di partecipazione giovanile. Spesso le capacità dei giovani vengono sottovalutate. Ebbene, chiediamoci, un tempo i ragazzi erano giunti a questo livello di maturità e impegno verso i compagni, la cittadinanza e il loro paese d'origine che sopravvive grazie al volontariato? La risposta è soggettiva, ciò che è certo che un importante futuro del nostro territorio è assicurato.

Suani Valentino

UNESCO – “IO VIVO QUI”

Per concludere questo secondo numero del Giornalino dei Ragazzi vi invitiamo a visitare il nostro sito web. Proponiamo la pagina “IO VIVO QUI”, un progetto finanziato dall’Unesco riguardante l’approfondimento sul nostro paese, le sue attività tradizionali e l’altopiano di Pian Dei Buoi.



Consiglio Comunale dei Ragazzi – Lozzo di Cadore

Lozzo di Cadore – via Padre Marino n. 328

[Dicono di noi](#) [Contatti](#) [Link](#)

[Home](#)

[News](#)

[Articoli](#)

[“Giornalino”](#)

[“Io vivo qui”](#)

[Orto Bio](#)

[“Scuolaperta”](#)

[Sicurezza sul web](#)

[Poesia “Fides Milani Finotti”](#)

[Libera](#)

[Accedi](#)

Pagine

[Home](#)

[News](#)

[Articoli](#)

[Giornalino](#)

[“Io vivo qui”](#)

[Orto Bio](#)

[“Scuolaperta”](#)

[Sicurezza sul web](#)

[Libera](#)

“Io vivo qui”

Unesco - “Io vivo qui”

“1914 – 2014, Lozzo a confronto. Il futuro è nelle nostre mani.”

Il titolo è stato costruito un pezzo alla volta assieme ai ragazzi perché riassume in poche parole alcuni aspetti significativi del territorio del Comune di Lozzo di Cadore: il suo prezioso ambiente naturale, l’altopiano di Pian dei Buoi; la storia del primo conflitto mondiale in occasione del centesimo anniversario dall’inizio, il forte di Col Vidal e la sua lunga strada militare di collegamento con il fondovalle.

In una scuola a tempo prolungato come quella di Lozzo, abituata ad operare a classi aperte su progetti, si è costituito un gruppo di lavoro formato da alunni delle classi seconda e terza.

Il Gruppo ha cominciato a ricercare testi, a scuola, in biblioteca, a casa, che trattassero argomenti riguardanti aspetti naturali e storici del paese. In questa ricerca ci si è avvalsi sia di materiale cartaceo sia digitale.

Oltre alla ricerca su testi si sono incontrati ed intervistati esperti che hanno aiutato i ragazzi ad orientarsi in mezzo alle molte problematiche che un po’ alla volta venivano scoperte ed analizzate. I ragazzi, ad un certo punto, hanno cominciato ad elaborare dei loro scritti significativi, utili per essere inseriti in un sito web. Il filo conduttore della loro riflessione è stato quello del “ieri” e dell’“oggi”, di come era il paesaggio, il paese e i suoi abitanti nella prima metà del 1900 (con particolare riferimento al periodo della Grande Guerra) e di come si è trasformato.

Cerca

“Io vivo qui”

Pian dei Buoi

[I pascoli e le malghe](#)

[Il Forte di Col Vidal](#)

[“La strada del Genio”](#)

[Un progetto di sviluppo](#)

Lozzo, il paese

[I boschi](#)

[Le stagioni](#)

[Le case](#)

[La famiglia](#)

[Giochi e divertimenti](#)

[La stalla e il latte](#)

[Le segherie](#)

[La centrale di Leo](#)

[La I Guerra mondiale a Lozzo](#)



Giornalino del CCR di Lozzo di Cadore, Gennaio
2019

Web www.ragazziscuolelozzodicadore.eu

Mail c.c.r.2013@ragazziscuolelozzodicadore.eu

Facebook Consiglio Comunale dei Ragazzi – Lozzo di Cadore